

# IL TRIBUNA

## GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardacco.

**ABBONAMENTI**

Udine a domicilio e nel Regno  
Anno ..... L. 18  
Semestre ..... L. 9  
Trimestro ..... L. 5  
Per gli Stati dell'Unione postale  
Anno ..... L. 24  
Semestre ..... L. 12  
Trimestro ..... L. 7  
Pagamenti anticipati

Un numero arretrato Centesimi 10

**INSERZIONI**

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.  
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.  
Per inserzioni continuuate presso la casa editrice.  
Non si restituiscono manoscritti.  
Pagamenti anticipati

Un numero arretrato Centesimi 5

### LA CARRIERA RIVOLUZIONARIA

Quando la Destra cadde nel '78 la grande accusa contro la Sinistra era di porre a soqquadro le finanze collobore il macinato ed il corso forzoso.

Soppressi ambedue senza danno, la Destra cambia tattica ed accusa i capi di Sinistra di giuocare la parte di rivoluzionari, d'irredentisti. Incoraggiano, dice la Gazzetta di Venezia « le allusioni (nei discorsi), le dimostrazioni nella via e s'anno consistere in esse il patriottismo a se ne complacciano e accettano certificati di patriottismo per questa loro condotta ecc. ecc. »

Sono rivoluzionari di professione, rivoluzionari permanenti, così ella chiama quelli che si occupano dei nostri confini naturali, rivoluzionari, che con comodo, spendono ancora sul mercato politico quelle quattro frasi, pagate una volta e di sangue e colle gaire, che oggi, divenute senza conseguenza, riescono comiche.

Per chi non si è dato pensiero se nelle nostre piazze sventolasse la bandiera giallo-nera o la nazionale, se non per cambiare l'incensiere; per chi non ha sacrificato un minuto di quiete, se non forse per rimpiangere l'antica signoria;

per chi, sedendo a lauta mensa, non cura se altri sia costretto a digiunare, e beato della sua posizione non sente i gridi di dolore dei derelitti; pubblicare strano che altri pensi ai fratelli ancora servi dello straniero, che deplorino di vedere minacciata la sicurezza e la tranquillità dello Stato dall'assoluta maggioranza di frontiera al confine orientale.

Non è colle frasi, ma col sangue, colla prigionia, che i capi della Sinistra hanno mercanteggiato il diploma di patriottismo.

Non è per portare imbarazzi al Governo, né per forzarlo ad atti incoerenti, che s'insiste a domandare la restituzione dei paesi ancora occupati dall'Austria.

Noi riteniamo essere diritto e dovere dell'Italia di rivendicare i naturali confini, e confidiamo che, ad esempio di quanto fece il piccolo Piemonte, sappia propugnare il diritto di compiere la sua unità. Noi confidiamo che l'Europa, come nel '69 e nel '68, sponnata dal nostro buon diritto, saprà persuadere l'Austria essere interesse generale, e suo, di togliere una causa di continue inquietudini.

Lungi da noi la pretesa di sollevare

agli atti conosciuti della politica e di penetrare nei misteri della diplomazia. Ma la storia ci insegna che la fortuna seconda gli audaci e respinge i timidi. Se l'Italia sapesse tener alta la bandiera, i suoi confini, oggi o domani, le sarebbero concessi. Né il sire d'Abburgo potrebbe lagnarsi di vedersi limitato il confine occidentale, se l'Europa gli ha consentito e gli consente di estendersi in Oriente.

Se l'alleanza cogli imperatori significa rinunciare alla unità nazionale non solo, ma fare il bargello ai nostri fratelli, onde il so. Kalnoky dorma tra due guanciali e possa tranquillamente astendersi sui Balcani, non è bisogno di essere molto adentro nella politica per convincersi che questa è una vera umiliazione, che noi si era più rispettati quando non si faceva parte della tanto strambazzata alleanza.

Comunque sia, la nostra missione è di tenere svegliato il paese sull'obbligo che gli corre di rivendicare i naturali confini e ne parleremo quante volte ci cada il destro, ritenendo di soddisfare a un sacrosanto dovere.

Senior.

### La linea del nostro confine orientale. - Una proposta del generale Menabrea nel 1866. - Uno studio del prof. Marinelli.

(Dalla Venezia Giulia di Paolo Fambri)

Una simile risposta chiamava una replica più breve e più semplice ancora se fosse possibile: chiedevano.

Le chiese, e subito nella XII conferenza esso conte Wimpfen dichiarava come il suo governo non acconsentisse a nessuna rettificazione ulteriore di questo confine, del quale l'Annuario friulano dà la più rigorosa descrizione.

Esso principia dal mare Adriatico a porto Buso e corre in linea retta verso N. N. E. fino al Casone oltre alla foce del Medadola; quindi, tortuosamente girando, raggiunge questo canale, che va poscia seguendo fino a toccare l'Ausa. Risale allora questo fiume, poscia un suo piccolo affluente e percorre a cascaccio la campagna fino presso a Quations del Murghins. Qui corre a ritroso la roggia Castra, abbandonandola a Molino San Gallo, per correre di nuovo e vanvera tra campi e prati, raggiungendo il Taglio, altro affluente dell'Ausa, e secondario lo tortuosità fin poco più d'un chilom. ad E. N. E. della porta Mirittima di Palmanova. Più in là nessun indizio naturale lo addita, poichè attraversa a linee spez-

zate, con prevalente direzione di N. E. i colli, fino a raggiungere le ghiaie del Torre al suo confluente col Natissone, incrociandosi presso Palma colla strada che va a Versa, e poscia con quella fra Trivignano e Nogaredo, che mira allo stesso scopo. Tocato il Natissone, ripiega S. E. fino a M. di Strada, tra Mediuza e Chiopris, indi in breve raggiunge il ludrio e lo segue per forse 40 chilometri sin presso, la sua sorgente, dove sale la gioiata tra il M. Jesza e il M. Colaurat. Appresso si dirige per lo spartiacque sopra il M. Kuk, che poi abbandona, tenendosi sulle falde meridionali, a nord di Cepletschich, e riprendendo poi una linea naturale sui pendii del Matajor, del quale tocca la volta. Ma ben tosto abbandona la traccia segnata dalla natura, attraversa il thalweg del Natissone, passa sul pendio della Mia, tocca di nuovo il Natissone presso Lonch (che spetta al Goriziano), per lasciarlo quanto prima con uno zig zig bizzarro e seguire il corso del Legradina al suo confluente in Natissone.

Ritornato questo corso d'acqua fino al P. Negro, che pur segue a ritroso, raggiunge la gioiata di M. Maggiore, a levante della vetta, vi cammina sopra per poco, indi tocca lo Starraz e di nuovo il pendio montano.

Segue dopo per poche centinaia di metri il corso dell'Uca, indi sale alquanto a ritroso il Voipotob, dopo il quale prosegue su basi naturali del m. Guarda, al Baba, allo Siebe, al Ganin, e valicando la sommità, tocca il Prastrelench, il Prevelo, il Cugnala. Su questa cima (Confine Spitz dei Tedeschi) si congiungono entrambi i confini del goriziano e della Carinzia, e mentre lo spartiacque tra il mare Nero e l'Adriatico è base al confine tra le due suddette provincie austriache, il confine tra il Friuli e la Carinzia scende dal m. Corgnola, varca il P. del Lago di Raib e sale al m. Cradegani, tenendo poi dietro allo spartiacque tra il Leisera, i torrenti Raccolana e Dogna, tutti affluenti del Fella, nonché il Fella stesso. Tocca in tal guisa il m. Boiz, il Montasio, un po' ad est della vetta, il Köpfach, presso Somdogan. Per poco abbandona lo spartiacque, che poi riprende sul Mistagkofel, varca quindi il M. Gordon, il M. Bicliza, e passato il M. Illus, ne discende i pendii verso Pontebba. Transitato il Fella, prende le mosse all'insù del torrente, il cui ponte serve di retta separazione etnografica tra la tedesca Pontafel e l'italiana Pontebba, né lo abbandona sino alla sua foce presso Casca di Lanza a nord-est del M. Gemula, dove attraversa il P. Cordin, e raggiunge per via Bertola e Meledis di bel nuovo i naturali termini di spartiacque a nord di Paularo presso l'Ochankofel.

Quivi i limiti riescono segnati in modo notevole dallo Sennip, dall'Avostana, dal Pail grande e Pail piccolo, dal varco del m. Croce, indi della gigantesca vetta del P. Collina, del Coghians, del Indankofel, dei monti Canale, Volata, Küsselkofel, Orestaverda, Flesna, finchè rag-

giunge il gioio Verana (un chilometro e mezzo N. E. del Peralba) dove ha principio il confine Bellunese.

### Depretis giudicato da Cavour

Nel terzo volume della lettera edita ed inedita di Cavour, raccolto ed illustrato da Luigi Chiala, e ora pubblicato, ed illustrato da Roux e Favale, si comprende, tra le molte altre, una lettera, in data 7 luglio 1860, al conte di Persano, in cui è detto:

... sotto forme austere, e ad ogni modo, che parrebbero indicare un carattere risoluto, Depretis è un uomo indolente, irresoluto... Ha l'ingegno, ma difetta di studi politici che valgono ad abilitare di giudicare dell'opportunità degli atti che sono d'indole internazionale. Sarebbe un ottimo esecutore sotto un capo deciso. Riuscirà un mediocre direttore, in un gran movimento politico.

Oggi questo giudizio potrà parere inesatto a taluni per ciò che concerne gli studi politici. Dal 1860 ne sono corsi parecchi degli anni, e l'esperienza giova e il tempo di maturare l'ingegno c'è stato. Certo è che il carattere dell'uomo non ha mutato; e l'indecisione sua anziché sembrare sembra essersi aumentata. E se bastasse così!

### Parlamento Nazionale

**CAMERA DEI DEPUTATI**  
Seduta ant. del 19. - Pres. BIANCHIERI

Discutesi il progetto per modificazioni alle leggi sulle pensioni militari, e chiudesi la discussione generale rimandandosi il seguito a mercoledì.

Seduta pom.

Procedesi alla discussione sulle costruzioni ferroviarie.

### In Italia

**Vittima della scherma.**  
Scrivono da Alessandria alla Lombardia:

Ieri sera, 17 corrente, alle ore 9, una grave disgrazia accadeva nella sala sociale di scherma e ginnastica della nostra città.

Certi signori Moglia, commerciante e Guasta, impiegato postale, esercitavansi tirando al fioretto. Il Moglia tirò un colpo a fondo all'avversario, questi invece di pararlo si abbassò e rispose con un altro colpo a fondo.

Il fioretto del Moglia aveva il bottone piccolissimo e senza corama, di modo che la punta oltrepassò la visiera della maschera e s'introdusse nella regione sottorbitale dell'occhio destro per la lunghezza di sette centimetri offendendo il cervello.

### VIII. Una pesca e un mazzo.

La faccia del principe di Gonzaga parve ad ognuno severa ed anche cupa. Si posarono i vetri sulla tavola: ed il sorriso svanì.

— Gugino, disse Chaverny, ricaduto in fondo alla sua poltrona; vi aspettava per parlarvi un poco della mia posizione...

Gonzaga s'appressò alla tavola e gli tolse il bicchiere che era in procinto di portare alla labbra.

— Non bari disse con tono secco.

— Verbigrazia protestò Chaverny.

Gonzaga gettò il bicchiere dalla finestra e ripeté:

— Non bar più!

Chaverny lo guardava con tanto d'occhi stupefatto.

I convitati tornarono a sedersi: il pallone avea già sostituito su più d'uno volto i vivi colori e l'ubriachezza nascente.

C'era un pensiero che dal principio della festa si avea tenuto in disparte, ma che librava nell'aria.

L'aspetto cupo di Gonzaga lo ricondiciava.

Payrolles tentò di avvicinarsi al suo padrone, ma donna Cruz lo prevenne.

Il povero Guasta fu subito portato all'Ospedale civile ma all'ora in cui scrivo non ha più che pochi momenti di vita.

La cittadinanza è dolorosamente impressionata per questo fatto.

**Per colmare un deficit.**  
Gli artisti di Napoli hanno offerto molte loro opere perchè si vendano tutte a beneficio del danneggiato. E ciò per colmare il deficit delle feste di Pompei.

### Un'altra banca geruita.

Fino da ieri l'altro correva voce in Firenze che un ingente furto fosse stato commesso alla Banca Mutua Popolare, che ha sede nel terreno del palazzo Riccardi.

Pur troppo il furto è avvenuto: il giorno 12 corrente, dovendosi eseguire una operazione, fu riscontrato che dalla cassa erano state sottratte per 97,000 lire di valori.

Ieri venne arrestato il cassiere, che nega di aver commesso il furto e si scusa allegando che le chiavi della cassa sono quattro, una delle quali la teneva lui, e le altre il presidente, il direttore e un consigliere di amministrazione della Banca.

Per quante ricerche abbia fatto la Questura, per ora i valori non sono stati ritrovati.

Intanto i consiglieri e qualche promotore della banca, hanno già riferito il danno, non per altro che per mantenere il credito e la floridezza della istituzione che è così utile alle industrie e al piccolo commercio.

L'autorità prosegue le sue indagini.  
Dal Messaggero.

### All'Estero

**Grande incendio.**  
Costantinopoli 19. È scoppiato un grande incendio nel Beybazar presso l'ancora.

Millicioquacentocinquanta case rimasero distrutte nonché undici moschee e parecchi istituti religiosi. Vi sono undici morti.

### In Provincia

**Ronchis di Latisana.**  
Lavori pubblici a ingegneria. Dopo la memorabile piena del fiume Tagliamento e le conseguenti rotte degli argini di fronte a questo paese, il Governo a mezzo dell'ufficio del Genio Civile provvide alla ricostruzione, ingrosso, rialzo, ecc. degli argini stessi dal punto detto Salsola poco sopra Ronchis, fino al principio del casaglia di Latisana, ed inferendole a quest'ultimo paese nella località detta Mastato.

Tali lavori furono appaltati ad esecutori, nel termine prefisso dai soliti Capitoli, ed agli ultimi di marzo o i primi d'aprile p. p., poichè all'estero pre-

— Sentate, monsignore, una parola, diss'ella.

Gonzaga le baciò la mano e la seguì in disparte.

— Che vuol dir ciò? mormorò Nivele.

— Credo, aggiunse Cidalisa, che non avremo violini.

— Non può essere una bancarotta, insinuò la Desbos; Gonzaga è troppo ricco!

— Si vedono cose tante strane!... replicò Nivele.

I signori non si univano punto alla conversazione. La maggior parte di essi teneva gli occhi sulla tovaglia e pareva riflettere.

Chaverny solo cantava non so quale vivace canzone del ponte Nuovo e non si curava di quella fosca inquietudine che invadeva tutto ad un tratto il salone.

— Oriol borbottò all'orecchio di Payrolles:

— Avranno forse cattive notizie? Il factotum gli volse la schiena.

— Oriol... chiamò la Nivele.

Il piccolo finanziere ubbidì tosto all'ordine, e la figlia del Mississippi gli disse:

(Continua)

### 187 APPENDICE

## IL GOBBO

**AVVENTURE DI OAPPA E DI SPADA.**  
(Versione libera dal francese di Apollonia).

Ebbe un sfogo di tenerezza involontaria ed aggiunse colle lacrime agli occhi.

— Ah!... ci stava benissimo!... Ma per ritornare alla mia posizione, s'interruppe pigliando le due mani di donna Cruz.

— La conosco sulla punta delle dita, signor marchese, fece la gitanita; voi sposate stancata una donna incantevole...  
— Incantevole?... interrogò il core.  
— Incantevole! ripeté donna Cruz; giovane, spiritoso, buona, è non avete la minima idea delle azzurre...  
— Un epigramma! fece Nivele, cominciò a formarsi!

— Salite in sedia da posta, continuò donna Cruz rivolgendosi a Chaverny, pigliate vostra moglie...  
— Ah!... interruppe il marchese; se foste voi, adorabile fanciulla!...  
Donna Cruz gli empiò il bicchiere fino all'orlo.

Signori, disse Chaverny prima di bere,

donna Cruz rischiara la mia posizione... io stesso non l'avrei potuto far meglio... questa posizione è romanzesca...  
— Bavete dunque! fece la gitanita ridendo.

— Permettete!... da molto tempo coltivo un'idea!...  
— Sentiamo! sentiamo l'idea di Chaverny!

Ciò dicendo si alzò e prese una posa d'oratore.

— Signori, disse, ecco parecchie sedie vuote... quella appartiene a mio cugino Gonzaga... questa al gobbo... sono state occupate tutte e due... ma quella...  
E indicava un seggiolone collocato proprio di fronte a quello di Gonzaga, e nel quale infatti, dal principio della cena, nessuno s'era seduto.

— Ecco l'idea mia, continuò Chaverny; voglio che quel posto sia occupato... voglio che ci si metta la fidanzata!

E giusto! è giusto! si gridò d'intorno; l'idea di Chaverny è ragionevole!... La fidanzata! la fidanzata!...

Donna Cruz volle afferzare il braccio del marchese, ma nulla era capace di distrarlo.

— Che diavolo! borbottò tenendosi alla tavola e tutto scapigliato, non sono mica ubbriaco!

— Bavete e tacete! gli disse donna Cruz all'orecchio.

— Voglio ben bere, astro divino... sì... Dio m'è testimone che voglio proprio bere... ma non voglio tacere!... In mia idea è giusta... essa rivela la mia posizione... io domando la fidanzata... perchè... udite dunque voi altri!

— Udite! udite! Basso è bello come il dio dell'Eloquenza!

Fu Nivele che si svegliò repente per dir ciò.

Chaverny picchiò col pugno sulla tavola e continuò gridando più forte:

— Dico che è assurdo... assurdo!...  
— Bravo, Chaverny!... magnifico, Chaverny!

— Assurdo!... il lasciare un posto vuoto...  
— Magnifico! magnifico!... Bravo, Chaverny!

L'adunanza intera applaudiva. Il marchese faceva degli sforzi stravaganti per seguire la sua idea.

— Il lasciare un posto vuoto, terminò aggrappandosi alla tovaglia, se non si attende almeno!

Nel momento in cui una salva di bravo accoglieva quella laboriosa conclusione, Gonzaga comparve sulla porta della galleria e disse:

— Pure qualcuno è aspettato!

sentavano la forma e dimensioni pra-

Tutti riorideranno il bel tempo a-

Con così fatta arginatura come ne è

Da ciò tutto i danni sopra lamentati

Ed allora di chi la colpa? La rispo-

Anziché molestare con querele penali,

Ora adunque tocca alla cassa gover-

In tale stato di cose non ci resta,

D. G. M.

Da San Vito al Tagliamento. —

Approvò la proposta di stanziare i

Deliberò che non vengano per ora

Approvò la spesa per la compilazione

Accolse la proposta relativa alla

Diede il proprio assenso perché il

Approvò le riforme da introdursi

Ammise la proposta di trasferire

Approvò la spesa per la compilazione

argomentare la vitalità ed il prestigio

Dunque dopo tanti anni di governo,

Se la piccola breccia fatta in Consig-

Ed a ritenersi che la nuova giunta

Forse i nostri padri coscritti tirano

Furti. Ai Casati d'Avogadro, l'altra

Furti. Al Casati d'Avogadro, l'altra

Furti. Al Casati d'Avogadro, l'altra

Furti. Al Casati d'Avogadro, l'altra

Furti. Al Casati d'Avogadro, l'altra

Furti. Al Casati d'Avogadro, l'altra

Furti. Al Casati d'Avogadro, l'altra

Furti. Al Casati d'Avogadro, l'altra

Furti. Al Casati d'Avogadro, l'altra

Furti. Al Casati d'Avogadro, l'altra

Furti. Al Casati d'Avogadro, l'altra

Furti. Al Casati d'Avogadro, l'altra

Il nostro egregio concittadino Pant-

Cose postali. Dal signor Ugo di-

On. Red. del « Friuli »

Stante il mutamento nell' quarto

Le sarà grato inoltre se vorrà far

Coigo con piacere l'occasione per

Udine, 19 maggio.

Elezione del parroco di S. Giacomo

Non si approva perché non regolare

Sussidi ad insegnanti o Comuni.

Sussidi ad insegnanti o Comuni.

Sussidi ad insegnanti o Comuni.

Sussidi ad insegnanti o Comuni.

Sussidi ad insegnanti o Comuni.

Sussidi ad insegnanti o Comuni.

Sussidi ad insegnanti o Comuni.

Sussidi ad insegnanti o Comuni.

Sussidi ad insegnanti o Comuni.

Il nostro egregio concittadino Pant-

Cose postali. Dal signor Ugo di-

On. Red. del « Friuli »

Stante il mutamento nell' quarto

Le sarà grato inoltre se vorrà far

Coigo con piacere l'occasione per

Udine, 19 maggio.

Elezione del parroco di S. Giacomo

Non si approva perché non regolare

Sussidi ad insegnanti o Comuni.

Sussidi ad insegnanti o Comuni.

Sussidi ad insegnanti o Comuni.

Sussidi ad insegnanti o Comuni.

Sussidi ad insegnanti o Comuni.

Sussidi ad insegnanti o Comuni.

Sussidi ad insegnanti o Comuni.

Sussidi ad insegnanti o Comuni.

Sussidi ad insegnanti o Comuni.

Tassa sulle vetture e sul domestici

La scadenza di questa Tassa è fissata

Ad ognuno il suo. Il sig. Pio

Disgrazia. L'altro giorno a Bolog-

Fa constatato doversi attribuire la

Il fatto ci è stato raccontato da un

Programma dei pezzi che eseguirà

Programma dei pezzi che eseguirà

Programma dei pezzi che eseguirà

Programma dei pezzi che eseguirà

Programma dei pezzi che eseguirà

Programma dei pezzi che eseguirà

Programma dei pezzi che eseguirà

Programma dei pezzi che eseguirà

Programma dei pezzi che eseguirà

Programma dei pezzi che eseguirà

Programma dei pezzi che eseguirà

In Città

Ai nostri corrispondenti e collaboratori

Consiglio comunale. Nella seduta

Approvò la proposta di stanziare i

Deliberò che non vengano per ora

Approvò la spesa per la compilazione

Accolse la proposta relativa alla

Diede il proprio assenso perché il

Approvò le riforme da introdursi

Ammise la proposta di trasferire

Società Generale Operaria. Gli

Società Agenti di Commercio. Domenica

Ordine del giorno. 1. Comunicazioni

Ordine del giorno. 2. Approvazione

Ordine del giorno. 3. Nomina di

Ordine del giorno. 4. Nomina dei

Ordine del giorno. 5. Approvazione

Ordine del giorno. 6. Approvazione

Ordine del giorno. 7. Approvazione

Ordine del giorno. 8. Approvazione

Ordine del giorno. 9. Approvazione

Ordine del giorno. 10. Approvazione

Ordine del giorno. 11. Approvazione

Ordine del giorno. 12. Approvazione

Ordine del giorno. 13. Approvazione

Ordine del giorno. 14. Approvazione

Ordine del giorno. 15. Approvazione

Ordine del giorno. 16. Approvazione

Ordine del giorno. 17. Approvazione

Ordine del giorno. 18. Approvazione

Ordine del giorno. 19. Approvazione

Ordine del giorno. 20. Approvazione

Ordine del giorno. 21. Approvazione

Ordine del giorno. 22. Approvazione



Riduzioni ferroviarie per i velocipedisti. Togliamo dalla Rivista Velocipedistica il seguente:

Comunicato
e Invitiamo caldamente quanti velocipedisti italiani ed esteri intendono di prender parte alle corse, o solo di assistervi, di mandarci sollecitamente, a mezzo di cartolina doppia, la loro adesione col nome, cognome ed indirizzo, acciòché noi possiamo far loro pervenire in tempo i documenti necessari per avere sulle ferrovie italiane il ribasso del 60 0/0 e l'ingresso gratuito all'Esposizione.

Torino, 10 maggio 1884.
Per la Direzione del Veloce Club Torinese
Il Presidente
A. DI VIGARI.

Arrestato. Per oziosità e vagabondaggio, Carlo Lorsetig Antonio suddito austriaco.

Ringraziamento. I sottoscritti sentono il dovere di porgere vive grazie a tutte quelle persone del paese, al Sindaco ed alle altre autorità, al civile corpo dei pompieri, ecc., per la premura e lo zelo dimostrati loro sia nell'accorrere prontamente sul luogo dell'incendio ieri avvenuto in Planis in una casa di proprietà dei sottoscritti, sia nel prestarsi con tutto lo zelo per estinguerlo, menomandone così le inevitabili conseguenze.

Il danno fu denunciato alla Società assicuratrice in complessive L. 11,700 Planis, 20 marzo.

Luigi Facci e fratelli.

EPULONE

Reduce dalla bisca e dalla cona travorato il lotto cacciato Epulone; non ha che larve in capo e si dimena, soffia, bocheggia come un istrione.
Allor pe' cieli coll'alba serena, colla diana della guarnigione spandesi la giuliva cantilena dell'operajo che al lavor si pone.

Tra la sua ganze, effimera siccome i bagliori del nafta e il simlora i profusi intorno, della Patria il nome, Pur ne' esaltava, e il giorno ed il lavoro bestemia or che gli turban nell'addome profondo la morente anima d'oro..... maggio 1884.

In Tribunale

Processo Misdea.

Napoli 19. E incominciato al tribunale militare il processo contro il soldato Misdea.
La sala è stipata. Altra folla si accalca appiedi delle scale del tribunale. Presiede il tenente colonnello Nasimbonne. Leggesi l'atto d'accusa e vien fatto l'appello di 50 testimoni d'accusa e 16 di difesa.

Processo Kraszewski.

Lipsia 19. La corte imperiale condannò Hentich a 9 anni di lavori forzati e alla perdita dei diritti civili per lo stesso tempo; Kraszewski a tre anni e sei mesi di detenzione in una piazza forte.

175 condannati a morte.

Madrid 18. Il Consiglio di guerra di Badajoz cominciò il processo per l'insurrezione dell'agosto passato. Il pubblico ministero domandò la pena di morte contro 153 ufficiali e sott'ufficiali, 21 caporali e 4 borghesi.

Nota allegra

Si parl' di un usuraio di prim'ordine.
— Sapete che è seriamente malato?
— Davvero? E che ha, poveretto?
— La pietra. L'hanuo già operato a due riprese, e gli sono estratti dei «calcoli» spaventosi.
— Mio Dio! Allora dev'essere la prima volta che ha fatto dei «calcoli...» disinteressati!

Indovinello

Dopo legata e esposta a sole ardente Fu il capo di mia madre un di tronato, Ebbi vita da lei così potente, Che da tutti son chiesto e desiato, Fortunato colui che in suo sen sente Quella virtù che mi concesse il fato. Son fautore di riso e di allegria, Ma spesso l'uo a par me se stesso oblia.

Spiegazione del Rompicapo di ieri
Ara: Era: Ira: Ora: Ural.

Varietà

Sono avvertite tutte le persone che trovansi prostrate di forze ed indolpite da lunghe malattie, da continui dispiaceri, da ingorghi al fegato o d'abusò di... divertimenti di far uso della acqua ferruginosa testè inventata dal Dottore Giovanni Mazzolini di Roma. Gli uomini di 50 anni mediante questa acqua ferruginosa possono ricuperare la vigoria di 80; i bambini rachidiosi e scrofolosi acquistano una nuova costituzione, gli Anemici e le Clorotiche e quei che abbiano disposizione alla tisi possono scongiurare il progressivo sviluppo del male usando di quest'acqua ferruginosa. Essa si usa nella dose di un cucchiaino mescolata ad un poco di vino per una sola volta al giorno quando si mangia la minestra, e dopo un mese si deve aumentare a due cucchiaini. Per i fanciulli la metà. Uomo avvisato è più che salvato — Vi preveniva su guarda si dalle contraffazioni che sono moltissime. Esigere la bottiglia con marchio di fabbrica, come quelle del celebre sioruppo di Parigina composto inventato dallo stesso Autore, che giusto raccomandiamo a coloro che abbiano bisogno d'una cura depurativa di fegato uso insieme alla suddetta acqua in questa Stagione.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Conessatti, Venezia farmacia Hotner alla Croce di Malta.

Notiziario

Contro Fallaci.
Roma 19. Le prove raccolte dalle autorità giudiziarie e di polizia contro il Fallaci il noto omicida di Livorno sarebbero addirittura schiacciati.

La Questura, a quanto riferisce un giornale della sera, sarebbe adesso sulle tracce di un altro delitto commesso dai Fallaci a scopo di rapina.

Stasera si raduna la maggioranza.
Una associazione ministeriale.

Sta per costituirsi, con una parte degli elementi della antica Associazione progressista, una nuova associazione ministeriale.

L'adunanza preparatoria si è tenuta iersera in casa del senatore Caracciolo.

Domani agli uffici.
Gli uffici si riuniranno domattina per continuare l'esame delle convenzioni. Si prevede un'altra discussione vivissima. Sono arrivati oggi molti deputati.

Credeasi che domani buona parte degli uffici nomineranno i commissari.

La riforma giudiziaria.
La commissione ministeriale per la riforma dell'organico giudiziario ha terminato ieri i suoi lavori.

Le principali decisioni di questa commissione sono le seguenti:
Abolizione delle Corti d'Appello, ed istituiti invece i tribunali provinciali di seconda istanza o di appello, costituiti di tre giudici in materia civile e di quattro in materia criminale, ai quali sono rimandate le Appello tutte le cause denate dai giudici di prima istanza;

Abolizione delle Corti di Cassazione, ed istituiti invece, nelle città ove queste funzionano, i Tribunali di terza istanza, composti di cinque giudici. Tali Tribunali si occuperanno dei ricorsi prodotti contro le sentenze emerse in materia civile dai Tribunali di seconda istanza, che fossero difformi da quelle di prima istanza. Nel caso accogliesero il ricorso, pronunzieranno in merito come giudici di terza istanza.

Si mantiene la Cassazione unica in Roma per le materie speciali, ed estendesi la sua competenza a tutte le materie penali.

Si aboliscono i tribunali civili e criminali come collegi, e si riducono a Tribunali di prima istanza con un unico giudice, sotto la giurisdizione del quale si concentrarono tutte le materie civili e penali, oggi attribuite alla competenza dei pretori e dei Tribunali.

La competenza dei giudici conciliatori si estende alle liti sino a L. 100. Si sono limitate le prove ed altri mezzi dell'istruzione nello studio di prima istanza soltanto.

Ultima Posta

Feste Germano-russo.
Pietroburgo 18. Il principe Guglielmo di Prussia depose una corona sulla tomba di Alessandro.
L'imperatore l'Imperatrice a mezzogiorno entrarono nel palazzo d'inverno ove Guglielmo presentò al granduca ereditario le insegne dell'Aquila Nera.

Ultima Posta

Feste Germano-russo.
Pietroburgo 18. Il principe Guglielmo di Prussia depose una corona sulla tomba di Alessandro.

L'imperatore l'Imperatrice a mezzogiorno entrarono nel palazzo d'inverno ove Guglielmo presentò al granduca ereditario le insegne dell'Aquila Nera.

Quindi alla presenza dei sovrani, dei principi stranieri, dei granduchi e del corpo diplomatico, il principe ereditario nella chiesa del palazzo, giurò di restare fedele all'Imperatore, alla patria e alle leggi che regolano la successione al trono.

Furono tirati 301 colpi di cannone.
Poco il corteo si recò nella sala San Giorgio ove il principe ereditario giurò fedeltà militare sulla bandiera del reggimento Cosacki di cui è capitano.

Pietroburgo 18. Iersera nel Campo di Marte ebbe luogo una festa campestre. Ordine perfetto.

L'Imperatore e il Granduca ereditario percorsero in carrozza scoperta la passeggiata Newsky salutati con entusiasmo. Le case erano pavese ad ornate di fiori e dei busti dell'Imperatore. Tutta la città era illuminata. Due teatri imperiali diedero rappresentazioni straordinarie. Gli allievi delle scuole degli istituti di beneficenza vi furono ammessi gratuitamente.

Suakim attaccata dai ribelli.
Suakim 18. Stanotte alla distanza di cinquanta metri i ribelli attaccarono la città.

Durante due ore venne fatto un fuoco di moschetteria vivissimo; le case sono crivellate di palle.

Le truppe non risposero; la situazione è critica.

Telegrammi

Cairo 19. Diciò che Clifford Lloyd sia stato destituito. Se Nubar insistesse a domandare un congedo è probabile che Granville chieda lo si surrogli con Riaz o Chorif.

Londra 19. Il Times ha da Durban. La situazione nello Zululand è criticissima. Credeasi che l'Inghilterra dovrebbe momentaneamente rinunciare ad estendersi in quella regione.

Berlino 19. Relativamente alla indignazione manifestata da Sheriemer perché il Governo non protestò contro la confisca dei beni di Propaganda in Norddautsche dice:

La circolare del Vaticano è diretta soltanto ai Governi cattolici, ma quando anche la Prussia avesse ricevuto la circolare sarebbe stata obbligata di fronte agli attacchi violenti ed alle minacce del centro di tutelare la propria dignità e non lasciarsi intimidire dal fra-ternizzare del centro colla frazione polacca.

La Norddautsche aggiunge che negli ultimi tempi la questione della nomina del nuovo arcivescovo di Gnesen stava per essere risolta quando influenze, non aventi radici in Valiccano riuscirono nuovamente a mettere innanzi il cardinale Ledochowski.

Finché il Vaticano preferirà le relazioni amichevoli della Propaganda polacca alla pace col governo prussiano, questo non potrà aver simpatie per la Propaganda romana.

Shanghai 19. Il China Herald dice che il viceré Yunkiva cadde in disgrazia avendo ritirato le truppe cinesi dal Yunan senza ordine.

Stoccarda 19. Il re è leggermente indisposto con leggera febbre; resterà in camera qualche giorno.

Memoriale dei privati

Mercati di Città

Udine, 20 maggio.
Ecco i prezzi fatti nella nostra piazza sino al momento di andare in macchinis.
Grangio.
Frumento . . . da L. — a 17.80
Granturco . . . " 11. — " 11.85
Giallone . . . " 12. — " 12.50
Gialloncino . . . " 12.75 " 13. —

Semi-giallone . . . " " " " " "
Cinquantino . . . " " 10.75 " 11. —
Segala . . . . . " " " " " "
Pollerie.

Pollastri . . . . da L. 1.10 a 1.20
Galline . . . . . " " 1. — " 1.10
Oche vive . . . . . " " —.60 " —.70

Legumi.
Orzo pilato . . . da L. — a —
Fagioli di piadura " " 15. — " 17.50
Fagioli alpigiani " " " " " "
Piselli da orto kilo " " —.30 " —.32
" campo " " —.20 " —.22

Foraggi a combustibili.
Fieno (comp. dazio) da L. — a —
Paglia " " " " " "
Legna " " " 2.10 " 2.30
Carbone " " " 6. — " 7.10

Uova.
Uova al cento da L. 4.80 a 5.80

Frutta.
Ciliege . . . . . da L. 19. — a 20. —

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 19 maggio
Rendita god. 1 gennaio 98.10 ad 98.25 Id. god 1 luglio 98.98 a 94.05 Londra 3 mai 24.99 a 25.03 Franco 5 vista 99.70 a 99.90

FIRENZE, 19 maggio
Napoleoni d'oro 20. — Londra 34.99
Francos 98.87 Azioni Tabacchi — Banca Nazionale — Ferrovie Merid. (com.) 615.50
Banca Toscana — Credito Italiano Mobiliare 988. — Rendita italiana 98.07

LONDRA, 17 maggio
Inglese 101 9/16 Italiano 99 — Spagnuolo — Turco —

BERLINO, 19 Aprile
Mobiliare 529.50 Austriache 582.50 Lombardi 289. — Italiani 96.40

VIENNA, 19 maggio
Mobiliare 816.80 Lombardi 148.90 Ferrovie Stato 818.93 Banca Nazionale 885. — Napoleoni d'oro 9.67 Cambio Parigi 48.40; Cambio Londra 121.95 Austriache 81.20

PARIGI, 19 maggio
Rendita 3 O/o 78.25 Rendita 5 O/o 107.87 — Rendita italiana 98.15 Ferrovie Lomb. — Ferrovie Vittorio Emanuele — Ferrovie Romane — Obligazioni — Londra 25.19 — Italia 1/4 Inglese 101 9/16 Rendita Turca 8.70

DISPACCI PARTICOLARI
VIENNA, 20 maggio
Rendita austriaca (carta) 80.55 Id. autr. (arg.) 81.25 Id. autr. (oro) 101.85 Londra 121.95 Nap. 9.67 —

MILANO 20 maggio
Rendita italiana 95.00 serali 96. — Napoleoni d'oro —

PARIGI, 20 maggio
Chiusura della sera Rend. It. 96.16

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO.
BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

RISPARMIO E FORTUNA

Costo L. 180 - Rimborso L. 290
presso la Ditta
MARCO QUARISCA
Cambio-valute

Venezia - Calla Larga San Marco 659.
Si possono acquistare le Quattro Cartelle originali del Prestiti Comunali con lotteria di BARI-BARISETTA-MILANO 1866-VEVENZIA per sole lire 180

pagabili in rate mensili da L. 5
Rimborso garantito con L. 290.

La consegna di queste quattro cartelle originali avviene durante i versamenti, e concorrono alle 12 estrazioni annue, una al mese, le cui vincite sono di vistosi premi di lire

100,000 50,000 25,000 20,000 ecc. ecc.

prossima estrazione
20 Maggio corrente.

Incaricato della vendita in Udine è il sig. Giuseppe Conti presso il Cambio-Valute della Banca di Udine e dal medesimo si trovano vendibili le Cartelle della Lotteria di

TORINO E LODI
a Lire una per Cartella.

TORBA!

Il sottoscritto avvia che nelle sue torbiere di Collalto e Bueris tiene in vendita torba bene asciutta e stagionata al prezzo di L. 2.30 al metro. A Udine costa L. 1.80 al quintale.

GIACOMO FU GIUSEPPE MORGANTI.

STABILIMENTO BAGNI
PORTA VENEZIA
Bagni caldi in vasche o bagni freddi a doccia per la stagione estiva.
PREZZI:
Bagni caldi di I° classe L. 1. —
Id. di II° » 0.60
Bagni a doccia » 0.50

PREMIATA FABBRICA DI BIRRA
FRATELLI KOSLER - LUBIANA
Deposito e Rappresentanza per l'Italia presso
C. BURGHART
UDINE
Suburbio Aquileia — rimpetto la Stazione Ferroviaria.

CARTA
d'ogni qualità
a prezzi
molto bassi
per
BARDUSCO
Inventori alla Cartoleria
M. BARDUSCO
Napoli - Udine

AVVISO.
I sottoscritti si pregiano recare a conoscenza dei signori consumatori, della città e provincia ch'essi tengono come per lo passato la vera ACQUA di CILLI in casse da 25 bottiglie da un litro e mezzo.
Fratelli BORTA.

Interessante pel pubblico
Incominciando da domattina ed ora giusta per condurre alla Stazione per la partenza del diretto per la Pontebba delle 7.45 e col treno per Trieste delle 7.54, staziona davanti al Caffè Quarazza l'omnibus che fa il servizio dalla Stazione al centro della Città.
Si troverà pure detto omnibus alla stazione per l'arrivo del diretto da Venezia alle 7.37, sempre della mattina.

Table with 4 columns: Destinations (per Venezia, per Cormons, per Pontebba, da Venezia, da Cormons, da Pontebba), Service Type (Misto, Omnibus, Diretto), Time (ore), and Fare (ant., pom.).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale Il Friuli Udine - Via della Prefettura, N. 6.

STORIA E DOCUMENTI

È troppo divulgata la lotta che da più anni serve nei giornali, ed anche per mezzo di repubblicani opuscoli, tra Giovanni ed Ernesto Mazzolini farmaciai, il primo a Roma inventore dello Sciroppo depurativo di Parigiina composto...

Il principio della sciroppina è stato, in mala fede, colta quale il preparatore dell'arbitrio specifico, abusando della comune sostanza, ha cercato di mistificare il pubblico ed impedirgli di discernere la differenza...

Saraceni, maligno insinuazioni, millanteria di brevetti e di medaglio, non conseguiti mai, hanno ispirato il signor Ernesto, fin dal primo apparire dei manifesti...

Per norma di tutti si sappia che le vigenti leggi non consentono brevetti alle preparazioni farmaceutiche; e se il signor Ernesto mena tanto vanto per due medaglie d'argento da lui conseguite, è bene si conosca che una di queste, quella cioè che egli ottenne nel 1883 nella esposizione di Perugia...

Siffatta onorificanza non può dunque addursi nel campo della sua lotta contro Giovanni Mazzolini, il quale può addurre ben sei onorificenze ottenute...

Ma il signor Ernesto non si dà per vinto; disperato dal generale favore che il pubblico accorda allo Sciroppo composto di Giovanni Mazzolini; eccolo ora ricorrere ad un'arma nuova, come tra anni or sono ribassò di tre lire la bottiglia...

Ma si contraffonda quanto pare o piace, Giovanni Mazzolini poggia sicurissimo la sua fama e il suo interesse, sul segreto dei vegetali ch'egli nel suo Sciroppo accoppia alla Parigiina, sui miracolosi effetti delle quali...

Nobile e lodevole è sempre la lotta nel libero campo della scienza e della industria quando i cavalieri vi discendono colle armi leali del proprio talento e della verità...

Regnando sua Maestà Umberto I, per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia. L'anno 1883 il giorno 8 maggio in Perugia Corficino fu sottoscritto Gualtiero Montesperelli Regio Notaio residente a Perugia...

Allegato B. Documento ufficiale tolto dagli Archivi di Stato. — Del ministero dell'interno il 25 maggio 1870, n. 38514. La Santità di Nostro Signore, nell'udienza del giorno 13 andante si è benignamente degnata concedere al signor Giovanni Mazzolini, farmacista in questa capitale, la medaglia d'oro...

Allegato A. Documento ufficiale tolto dagli Archivi di Stato. — Del ministero dell'interno il 25 maggio 1870, n. 38514. La Santità di Nostro Signore, nell'udienza del giorno 13 andante si è benignamente degnata concedere al signor Giovanni Mazzolini, farmacista in questa capitale, la medaglia d'oro...

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Comessatti, Venezia Farmacia Botner alla Croce di Malta.

GIUSEPPE TONIUTTI CARTOLAIO Udine - Via Cavour n. 7, dirimpetto la cappellaria Fanna - Udine Nel suddetto Negozio trovasi un assortimento di carte, stampe, oggetti di cancelleria, occorrenti per disegno, nonché cornici uso oro. Si eseguisce qualunque lavoro in rigatura e fucatura, e qualsiasi legatura di libri e registri commerciali; nonché si accettano commissioni per la stampa di biglietti da visita, buste da lettere, carta intestata, ecc. Prezzi modicissimi.

ALLEVATORI DI BOVINI!



Farina alimentare razionale per i Bovini

ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti...

La grande ricchezza che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allattati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le lezioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

Farina alimentare razionale per i Bovini

POMATA UNIVERSALE PER LA PULITURA DEI METALLI

MARCA: HERRMANN LUBSYNSKI.

Questa pomata è decisamente il preparato più efficace, comodo, ed il meno costoso di tutti gli articoli simili, offerti al commercio. Essa è esente da qualsiasi acido corrosivo o nocivo, e non contiene che buona ed utile sostanza.

Se ne applica sull'oggetto da pulire una piccolissima parte, si striscia fortemente con un pezzo di lana, stoffa, flanella ecc., e dopo di aver dato una nuova strisciata con un pezzo di panno asciutto, si vedrà subito apparire un lucido brillante sull'oggetto.

Raccomando quindi la mia Pomata anche per uso domestico, mentre essa rimpiazza con successo tutte le polveri ed essenze operate su di lei, le quali spesso contengono sostanze nocive, come l'acido ossalico, l'ambigolite e in scatolette di latta decorata con eleganza.

Unico deposito in Udine, presso il signor Francesco Minisini, Via Paolo Sarpi numero 20.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle giunture. Per molletta, vescicanti, cappelletti, puntine, formelle, giarda, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore Pietro Azimonti, Chimico-Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia Azimonti ora Cuvrotti, Corridone, 23.

PREZZO: Bottiglia grande sorvibile per 4 Cavalli L. 6.- mezzina > 2 > 3.50 piccola > 1 > 2.-

Idea per Bovini: Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità Veterinaria del chimico-farmacista Azimonti Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe seraplici, scalfature, crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ed acqua alle gambe prodotte dal troppo lavoro.

Per evitare contraffazioni, esigete la firma a mano dell'inventore. Deposito in UDINE presso la Farmacia Bosero e Sandri dietro il Duomo

Udine, 1884 - Tip. Marco Bardusco.

Non è alla facile ed ignorante credulità popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi, che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da se stesso, e non è quindi da considerarsi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose, della cupidigia di tanti cerniati nelle in commercio. Come lo stesso nome l'indica la nostra TELA è un OLEOSTEARATO che contiene i principi dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirenei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fa cenno anche Plutarco. L'epitaffio di questa pianta è stato scoperto da un certo medico di nome BASTI, che poté isolare il principio attivo CORBERA LI prodotto da questa pianta. Più recentemente fu oggetto di accenti studi del chimico BASTI, che poté isolare il principio attivo CORBERA LI prodotto da questa pianta. Più recentemente fu oggetto di accenti studi del chimico BASTI, che poté isolare il principio attivo CORBERA LI prodotto da questa pianta.

VERA, UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA DELLA FARMACIA 24 di OTTAVIO GALIBANI Via Metavigli, Milano con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2. Rivenditori: In Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, Antonio Pondori (Filippuzzi) farmacia; G. F. L. Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni, Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, Zares, Farmacia N. Andriotti, Treviso, Gioppioni Carlo, Frizzi C., Santoni, Spalato, Albinetti, Grazz, Crabbotti, Fiume, G. Provera, J. che F., Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sella 16; Roma, Via Pietro, 36, Pagani e Vilhoi, via Boronini n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Avvisi a prezzi medicissimi

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

- Opere di propria edizione: A. VISMARA: Morale Sociale, un volume in 8°, prezzo L. 1.50. PARI: Principi teorico-sperimentali di Eto-parassiologia, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate - L. 3.50. VITALE: Un'occhiata intorno a noi seguito alla Storia di un Zolfanello, un volume di pagine 376, L. 2.26. D'AGOSTINI (1707-1870) Ricordi militari del Friuli, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00. ZORUTTI: Poesie edite ed inedite pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-659, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.